

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012



OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI Lotti EPT III.

**LOTTO CSE N. 2
CIG 5765072FE6**

L'anno 2014 il giorno 26 del mese di giugno in Bologna tra:

- Il Presidente in qualità di Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna (C.F. 91352270374) il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente Pubblico, d'ora in poi denominato COMMISSARIO;

E

- Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - con sede e residenza in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 - MILANO nata a Milano il 22/09/1978, iscritta all' Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.15173, p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051, d'ora in poi denominata PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 1070 del 24 giugno 2014 esecutivo, è stato affidato all'Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - con sede e residenza in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 - MILANO nata a Milano il 22/09/1978, iscritta all' Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.15173, p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051 l'incarico per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione dell'opera;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida al Professionista all'Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - con sede in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 - MILANO p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051 - che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione dei seguenti Edifici Pubblici Temporanei III:



- EPT 3.5 Asilo Nido nel Comune di Nonantola (MO)
- EPT 3.6 Ampliamento dell'Istituto Superiore "L.Spallanzani" (EST 15) a Castelfranco E. (MO)

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all' osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere quotidianamente, ad ogni turno di lavoro, foto significative delle attività di cantiere e copia dei verbali



sottoscritti relativi per i punti a), b), c), d), e), f) . E' necessario che sia verificata quotidianamente la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con i relativi addetti.

ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza nel cantiere durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa e mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il RUP si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico, oltre quanto già a disposizione sul sito <http://www.intercent.it>.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative degli interventi, che prevedono talvolta turni di lavorazione, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo fanno riferimento i sotto indicati recapiti: cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051 e-mail: francesca.sav@gmail.com PEC savoldelli.15173@oamilano.it.

ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI, LAVORI COMPLEMENTARI

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento dei compensi proporzionale all'importo lordo delle varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Nella eventualità che, durante l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, il RUP ritenga necessario realizzare opere complementari e integrative al progetto approvato, che per importanza costituiscano un nuovo contratto di lavori, il Professionista incaricato si renderà disponibile per la conferma nell'incarico di CSE, stimati i compensi integrativi, per redigere gli elaborati che siano richiesti (integrazioni e/o modifiche al PSC, aggiornamento del Fascicolo e del lay-out di cantiere, ecc.), per le quali prestazioni avrà riconosciuti i compensi spettanti.

Si intendono invece ricomprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.



ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. 23.764,74 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso è pari all'importo offerto in sede di procedura negoziata comprensivo delle spese;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A.;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla Presa in Consegna Anticipata dell'Opera a presentazione di nota pro-forma da consegnare unitamente alla raccolta documentale – che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE - costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento del Fascicolo, eventuali integrazioni al PSC, in supporto cartaceo fascicolato per ogni cantiere. A richiesta del Professionista incaricato si potrà procedere alla liquidazione di un acconto al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori come attestato dalla Direzione Lavori.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a presentazione di nota pro-forma unitamente alla documentazione tecnica di cui all'Art.7 con i dati per la verifica della regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali. Il Professionista presenterà anche una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari ed una autocertificazione antimafia ai sensi dell'Art.89 del D.Lgs. N.159 del 6.09.2011. Ogni documento consegnato dovrà recare il codice CIG di riferimento assegnato dal sistema SIMOG. Il Professionista, contestualmente all'accredito del compenso sul suo conto corrente dedicato, emetterà la fattura fornendone copia firmata e timbrata per quietanza a questa Struttura Tecnica commissariale.

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
- 2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
- 3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Bologna, li 26/06/2014

Il Professionista incaricato
FRANCESCA SAVOLDELLI
architetto
15173



Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna



Per accettazione:

Il Professionista incaricato
FRANCESCA SAVOLDELLI
architetto
15173



Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

